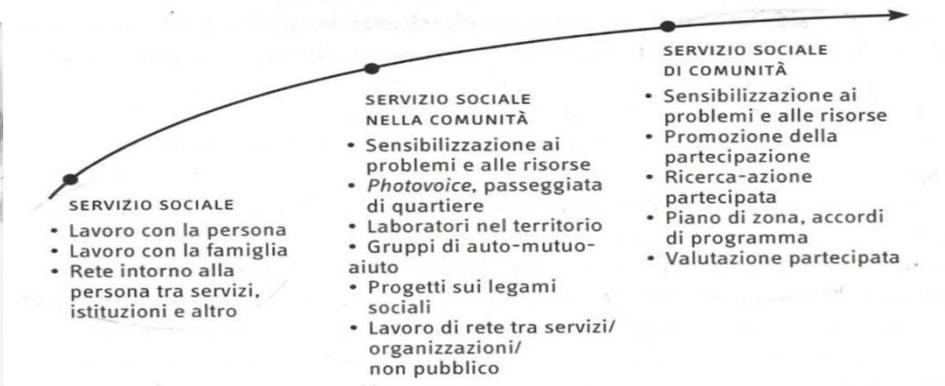


Verso un servizio sociale di comunità



conferenza portatori d'interesse

31.05.2016

Profilo di una comunità(?)

Chi pensa per sé.. è a metà dell'opera ...

Communitas

Aumento dell'indice di dipendenza

+762 nuovi anziani in un anno (2014)

+6% annuo ultra 75enni

Calo nella fascia giovani-adulti

1266 under 35 persi in quattro anni

Forte impatto della crisi

Da 3600 cartelle sociali a 4500 in poco tempo

1620 UVD di cui 820 per situazioni complesse, trend doppio per EMDH

650 domande MIA (37% italiani 63% stranieri, 45% nuovi utenti, 50% sotto 3000 euro ISEE)

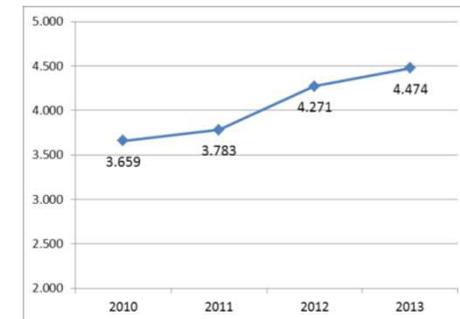
Maggiore fragilità del tessuto sociale

Famiglia, prima diagnosi sociale

Aumento delle multi diagnosi

Aumento della casistica minori e situazioni «ingestibili» a scuola

Alto numero di organizzazioni no profit/popolazione



Servizio Sociale dei Comuni

non si può fare...

Vincoli e gomitoli

Incremento della complessità amministrativa, iter burocratici
(FAP, NIDI, MIA, Trasparenza, ecc.)

Contrazione delle risorse/irrigidimento del bilancio

Dotazione organica invariata e operatori ingolfati

Riduzione dei tempi di ascolto e relazione con le persone

Difficoltà a tenere con costanza sui tavoli di progettazione, coordinamento
ecc.



CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO



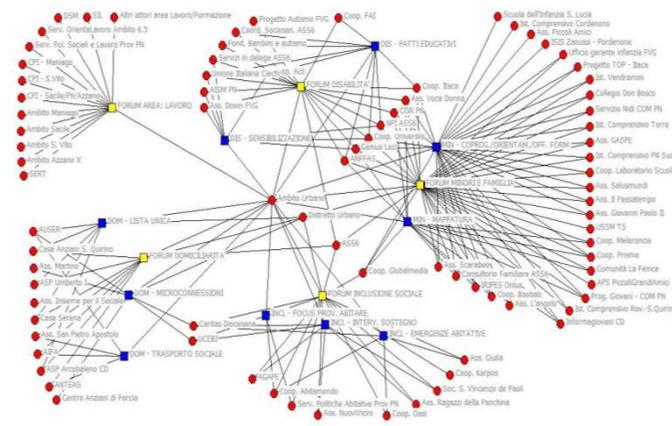
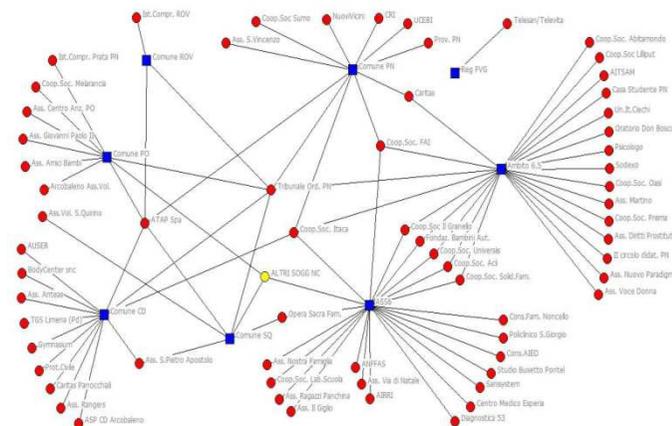
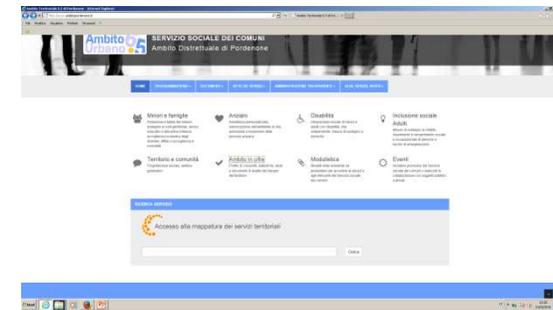
Piano di Zona

democrazia è...

Partecipazione

Sperimentati i Forum tematici permanenti

Dove si prendono impegni specifici, circolano le info, aumenta la responsabilità diffusa prima della co-progettazione...



- a. aumentano le interazioni ma ancora insufficiente «la partecipazione responsabile»
- b. filo rosso: bisogno di azioni di sistema



CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO



Quale ruolo per il SSC?

Nojo vulavan savuar l'andiriss...

Che si fa?

Ri-finalizzare i servizi: recuperare il senso (significato e direzione)

Maggiore capacità di governance, promozione, monitoraggio nel sistema integrato del welfare locale

Da operatori barricati nella cittadella istituzionale a operatori costruttori di alleanze

Da risposte in emergenza a una modalità operativa che apre un percorso paziente con il territorio...

«Da posto delle risposte a lievito della Comunità...»

(Allegrì – Ripamonti, Torino 2016)



CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO



Orizzonti tecnici

comunità fa rima con...

Attivare

L'approccio comunitario cambia l'assetto e il funzionamento dei servizi e la relazione con i cittadini. Da servizi erogatori a servizi che accompagnano che stanno nella relazione e nei luoghi dove la vita si svolge diventa discorso non semplice narrazione...

Servono professionisti esperti del processo (saperi esperti) mentre in cittadini mettono i contenuti (saperi esperienziali) che vanno condivisi (i servizi non vanno solo ricevuti ... vanno condivisi)

Il pdz diventa di comunità solo quando i cittadini aumentano il proprio livello di autonomia...

I servizi stanno svoltando verso un servizio al territorio; il lavoro di comunità non è una cosa in più oltre la quotidianità,

Serve comunque una capacità amministrativa coerente con questo approccio...



CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO



Verso un servizio sociale di comunità

comunità fa rima con...

Si può fare

Il servizio sociale di comunità non sostituisce i livelli essenziali...

Necessaria una presenza diversa (ingenuità strategica) sul territorio, attraverso micr o équipe formate da aa.ss. di riferimento, educatore, oss, volontario ecc.. Con un piano d'azione territoriale.

Ogni a.s. referente sarà dotata di attrezzatura adeguata ad esercitare le proprie funzioni anche all'esterno dell'ufficio

Il piano d'azione prevede l'individuazione di uno o più nodi strategici dove articolare la propria presenza (no sportello fisso)

Adeguamento dell'assetto amministrativo

DDZ
2013 - 2015

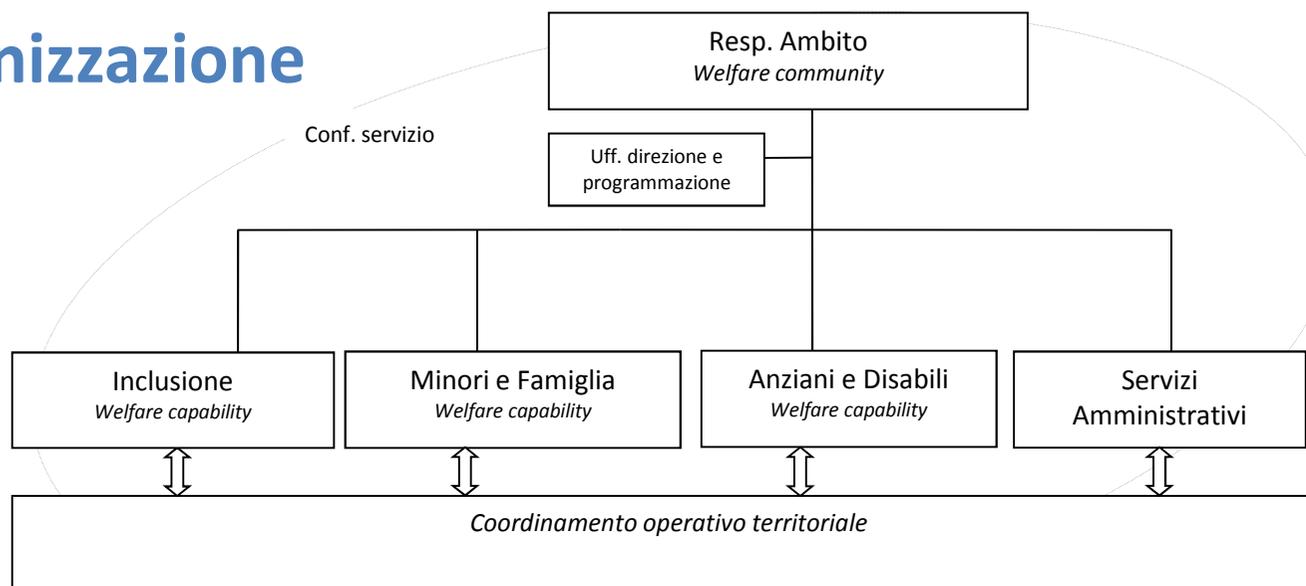
CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO

Ambito 65
Urbano

Nuova struttura

allora...

Organizzazione



DDZ
2013 - 2015

CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO

Ambito 65
Urbano 5

Verso un servizio sociale di comunità

comunità fa rima con...

Si può fare

Formazione/supervisione

Avvio dei piani territoriali

Composizione delle équipes inter professionali

Formulazione delle prime alleanze

Attivazione dei «presìdi strategici»

Studio delle connessioni socio-sanitarie

....

....

DDZ
2013 - 2015

CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO

Ambito 65
Urbano

Riassumendo

Finalità

Potenziare il lavoro sociale orientato allo sviluppo di comunità

Obiettivo generale

Aumentare la proiezione territoriale del servizio privilegiando l'approccio del welfare generativo e comunitario.

Aree Macro indicatori

Attivazioni: numero di attivazioni, di persone attivate (da osservatori a coinvolti)

Competenze singole e collettive effettivamente apprese e spese: aumento della capacità effettiva di intervento individuale e/o collettiva

Moltiplicazione delle relazioni e degli scambi: anche con i servizi

Aumentata dinamicità della governance delle reti di relazioni tra organizzazioni e servizio

Maggiore propensione del servizio dell'organizzazione alla presenza sul territorio...(diminuzione delle richieste generiche/improprie dell'utenza)



CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO



Riassumendo

Organizzazione

Suddivisione per équipes di professionisti su base territoriale, secondo il seguente schema: territorio – a.s. di comunità – a.s. specialistico anziani di riferimento – a.s. specialistico minori di riferimento – educatore/i – di riferimento – operatore/i SAD di riferimento.

Ogni équipe definisce un piano di azione territoriale con obiettivi specifici (v. schema) e la durata di un anno; la stesura e la gestione del piano spetta all'a.s. di comunità, che si avvale dell'apporto dei colleghi di area tematica. Ogni piano, validato dal Resp. SSC, deve prevedere una scheda di verifica con riportati almeno tre indicatori di risultato, da utilizzare a metà e a fine piano annuale.

Nel piano d'azione deve trovare rilevanza la descrizione di uno o più nodi strategici logistico-relazionali chiaramente individuati quali luoghi della presenza e/o dell'esercizio del servizio sociale di comunità. Tale definizione può naturalmente avvenire secondo la formula e la tempistica stabilita nel piano d'azione come più sostenibile e opportuna.



La sfida delle erre

RINUNCIO
RISPARMIO
RINVIO
(Censis, 2012)

RACCOGLIERE
REDISTRIBUIRE
(Attuale sistema
di welfare)

RIGENERARE
RENDERE
RESPONSABILIZZARE
(Welfare
Generativo)

Orizzonti e sconfinamenti

Tre aforismi e uno sguardo

Chi-osa

Gli effetti delle mie azioni non sono gli effetti delle mie azioni.

L'altro è altro solo se dà fastidio.

Le possibilità nascono dai vincoli.

(Sergio Manghi)

Sguardo micrologico: quando non riconosco più nel soggetto fragile, escluso, cronico, un universo sociale, alcun elemento di speranza, di senso se non ristretto alla sfera stretta della sopravvivenza individuale, introduco disfunzionalità nelle relazioni comunitarie, impoverisco il capitale sociale, saboto la partecipazione e la promozione di quei «diritti sociali che abilitano agli altri diritti» (Ciotti), lentamente chiudo la porta alla democrazia.

DDZ
2013 - 2015

CORDENONS
PORCIA
PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN QUIRINO

Ambito 65
Urbano